

Beatrice Cenci vittima o assassina? La fanciulla che fu giustiziata nel 1599 a Roma per l'uccisione del padre, uomo violento, era davvero quella fredda parricida che si dice? Un letterato e specialista in particolare del Rinascimento fiorentino come Paolo Orvieto nel libro *Da Giuda a Manzoni personaggi inquietanti, tra storia, religione e letteratura* (Salerno editore), idealmente riapre il caso

della fanciulla la cui storia colpì anche la fantasia di Caravaggio che ne fece la protagonista del suo *Giuditta e Oloferne*. E insieme alla rivolta di Beatrice che finì nella distruzione e nell'autodistruzione, in questo affascinante volume, Orvieto esamina, tra altre, anche le storie di Maddalena e di Jeanne Duval, l'amante di Baudelaire, cercando di leggerle fuori dalle stereotipie.